



Giacinto il fiore del perdono

Molti di voi sapranno che regalare un fiore è come mandare un messaggio tanto che esiste un linguaggio dei fiori.

Noi oggi parliamo del Giacinto che è il fiore che si regala quando si vuole chiedere perdono per qualche cosa che si è fatto. Ma perché proprio il Giacinto è il fiore del perdono?

Ce lo racconta un antico mito quello di Apollo e Giacinto

Apollo, figlio di Zeus, ed era il dio del sole ed amico inseparabile di Giacinto, principe di Sparta. Giacinto, principe spartano, era un fanciullo bellissimo e i due erano amici inseparabili.

Spesso si allenavano insieme al lancio degli anelli un gioco che consisteva nel lanciare degli anelli di ferro che dovevano infilarsi in un palo infisso nel terreno.

Di questa amicizia era geloso un amico di Apollo che si chiamava Zefiro e che veniva spesso lasciato da solo da Apollo che preferiva andare a giocare con Giacinto.

Zefiro, che era il dio dei venti, aspettava il momento giusto per riuscire a rompere l'amicizia fra i due e l'idea gli venne proprio vedendoli giocare al lancio degli anelli.

Così un giorno, mentre Giacinto e Apollo giocavano in riva ad un fiume, quando fu il turno di Apollo e questi lancio in aria con tutta la sua forza l'anello Zefiro soffiò forte forte e fece in modo che i suoi soffi ne deviassero la traiettoria. L'anello di ferro andò così a colpire in testa Giacinto che ferito a morte cadde a terra sanguinante.

Apollo respinse subito Zefiro colpendolo con le sue frecce ma per Giacinto non ci fu più nulla da fare e morì tra le braccia del compagno.

Apollo allora scavò una tomba per il ragazzo e fece in modo che dal sangue uscito dalla ferita la terra facesse nascere un fiore rosso bellissimo inoltre con le sue lacrime tracciò sui suoi petali le lettere di (ai), che in greco è sono un'esclamazione di dolore.

Chiamò questo fiore Giacinto rendendo così il suo nome per sempre immortale.



Ecco il motivo per cui oggi regalare un Giacinto è un modo per chiedere perdono.